



Comune di Parma
Assessorato all'Educazione ed Innovazione Tecnologica
S.O. Servizi per la Scuola

PROTOCOLLO D'INTESA

Progetto "Scuole e Culture del Mondo"
Una rete di supporto per la scolarizzazione e l'integrazione degli alunni stranieri - progetto didattico interistituzionale

TRA
Il Comune di Parma

I Comuni della provincia di Parma
Unione dei Comuni di Sorbolo e Mezzani
Comune di Colorno
Comune di Torrile
I Comuni del Distretto Sud Est

L'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Parma – Consiglio Territoriale per l'Immigrazione

**L'Ufficio Scolastico Regionale Territoriale IX per l'Emilia Romagna – Uff. IX-Ambito territoriale
Parma e Piacenza**

**Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Discipline Umanistiche, sociali e delle Imprese
Culturali – U.O. Internazionalizzazione**

E le seguenti Istituzioni scolastiche
Istituto Comprensivo Sanvitale - Fra' Salimbene
Istituto Comprensivo di Via Montebello
Istituto Comprensivo Parmigianino
Istituto Comprensivo di Via Bocchi
Istituto Comprensivo Puccini
Istituto Comprensivo D'Acquisto
Istituto Comprensivo Verdi - Corcagnano
Istituto Comprensivo Ferrari
Istituto Comprensivo Micheli
Istituto Comprensivo Toscanini - Einaudi
Istituto Comprensivo Albertelli – Newton
Circolo Didattico di Via F.lli Bandiera
Convitto Maria Luigia
Istituto Comprensivo di Sorbolo/Mezzani
Istituto Comprensivo di Torrile
Istituto Comprensivo di Colorno
Istituto Comprensivo di Langhirano

Istituto Comprensivo di Felino
 Istituto Comprensivo di Collecchio
 Istituto Comprensivo di Corniglio
 Istituto Comprensivo di Montechiarugolo
 Istituto Comprensivo di Neviano degli Arduini e Lesignano de' Bagni
 Istituto Comprensivo di Traversetolo

PREMESSO CHE

Il progetto "Scuole e Culture del Mondo" è attivo dal 2001 e ha come obiettivi il supporto a scuole e famiglie per favorire la scolarizzazione e l'integrazione degli alunni stranieri;

Il suddetto progetto è gestito tramite due appalti:

- 1) Appalto approvato con DD n. 985 del 10.04.2017 della durata di 3 anni (01.05.2017-30.04.2020) da cui risulta aggiudicatario il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese MEDIAGROUP98 (Società Coop.va) e PRO.GES. (Società Coop.va Sociale) per i servizi di mediazione linguistico-culturale e di facilitazione linguistica Italiano L2;
- 2) Appalto approvato con DD 1949 del 21.07.2017 della durata di 3 anni (13.09.2017-12.09.2020) da cui risulta aggiudicatario il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese composto da PRO.GES. Servizi Integrati alla Persona - Coop.va Sociale a r.l. ONLUS e Consorzio Solidarietà Sociale Coop. Soc. a r.l. per i servizi di Sportello scuola e formazione docenti;

Il progetto rientra nell' "Accordo di programma annuale 2017 nell'ambito del Piano di Zona Distrettuale per la salute e il benessere sociale 2013/2014/2015/2016/2017 Distretto di Parma" approvato dal Comitato di distretto il 19/09/2017;

Richiamati

- C.M. 8/9/1989, n. 301 "Inserimento degli alunni stranieri nella scuola dell'obbligo. Promozione e coordinamento delle iniziative per l'esercizio del diritto allo studio";
- C.M. 22/7/1990, n. 205, "La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri. L'educazione interculturale";
- C.M. 2/3/1994, n. 73 "Il dialogo interculturale e la convivenza democratica", in particolare si segnala l'importanza di progettualità efficaci in termini di strategie, risorse, insegnamenti disciplinari e interdisciplinari e di una cultura di rete tra scuole e territorio;
- Legge n. 40 del 6 marzo 1998 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", in particolare l'art. 36 Istruzione degli stranieri. Educazione interculturale (diritto allo studio e apprendimento della lingua italiana, accoglimento delle differenze linguistiche e culturali, obbligo scolastico, riconoscimento dei titoli di studio, ausilio dei mediatori culturali);
- Decreto Legislativo del 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- D.P.R. n. 275/99 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59", per affrontare tutti gli aspetti, come quello dell'integrazione degli stranieri, che richiedono la costruzione di appropriate e specifiche soluzioni;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti le discipline dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", in particolare all'art. 45 Iscrizione scolastica, che definisce che le iscrizioni possono essere richieste in qualsiasi momento dell'anno scolastico e che l'alunno straniero è inserito secondo l'età anagrafica;
- C.M. n. 155/2001 finalizzata al sostegno del personale impegnato nelle scuole a forte processo immigratorio;
- C.M. n. 160/2001 finalizzata all'attivazione dei corsi di lingua per cittadini extracomunitari, adulti e minori;
- Legge n. 189 del 30 luglio 2002 che conferma le procedure di accoglienza degli alunni stranieri a scuola;

PRIC82700X - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001996 - 15/10/2018 - A16b - Rapporti Comuni - E

- Legge di riforma dell'ordinamento scolastico, n. 53/2003, contenente elementi idonei allo sviluppo delle potenzialità di tutti gli allievi attraverso la personalizzazione dei piani di studio per la costruzione di percorsi educativi e didattici appropriati a ciascuno studente;
- Decreto Legislativo n. 76/2005 relativo al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, individua i destinatari in "tutti, ivi compresi i minori stranieri presenti nel territorio dello Stato" (comma 6 dell'art. 1);
- C.M. n. 24 del 01/03/06 Prot. N. 1148/A6: "Linee guida per l'accoglienza alunni stranieri (2006/2007);
- D.M. 27/12/2012 "Bisogni Educativi Speciali" (Nota ministeriale 2013 Piano Didattico Personalizzato);
- C.M. n. 4233 19/02/2014 "Linee generali per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri";

Tutto ciò premesso e considerato, le parti

STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa. Ne costituiscono altresì parte integrante e sostanziale le norme e gli atti amministrativi formalmente richiamati.

ART. 2 – Finalità del Protocollo d'Intesa

La finalità del Protocollo è quella di valorizzare il lavoro congiunto tra Enti Locali e Scuole nell'ambito delle azioni finalizzate al successo formativo degli alunni stranieri iscritti nelle scuole di Parma e dei Comuni aderenti, all'interno del progetto "Scuole e culture del mondo".

Le azioni da realizzare riguardano le seguenti tematiche:

- la prima accoglienza degli alunni stranieri e le loro famiglie;
- il supporto all'insegnamento/apprendimento dell'italiano L2 ad alunni stranieri neo arrivati;
- il supporto a studenti che abbiano bisogno di interventi per l'acquisizione della lingua italiana per lo sviluppo delle abilità di studio in L2 e per l'accompagnamento all'esame di stato;
- l'inserimento a scuola, la relazione con la famiglia e la collaborazione con i mediatori culturali;
- l'orientamento scolastico degli alunni stranieri e delle loro famiglie;
- la formazione ai docenti affinché il lavoro interno alle scuole sia sempre più condiviso e significativo a favore dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri;
- la progettazione interculturale intesa come strumento/azione finalizzata a creare un tempo e un luogo dove le differenze abbiano legittimità.

Il Protocollo d'Intesa vuole essere lo strumento operativo e formale della collaborazione della rete di scuole, dei Comuni, dei Distretti e delle altre Istituzioni che affrontano le problematiche inerenti il fenomeno migratorio, attraverso l'integrazione delle risorse e delle opportunità (materiali, progettuali, operative) reperibili sui territori dei Comuni coinvolti al fine di mantenere e consolidare la rete di azioni condivise e di rispondere in modo efficace ai nuovi bisogni delle scuole multiculturali.

Gli impegni contenuti in questo accordo si intendono applicati alle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado di Parma e dei Comuni aderenti al Progetto di rete, al fine di diffondere modalità e procedure comuni di inserimento degli alunni, nell'ottica di sviluppare competenze sempre più specifiche sul territorio.

ART. 3 – Azioni previste

Il presente Protocollo regola, pertanto, i rapporti interistituzionali in ordine alla programmazione coordinata delle seguenti attività:

1. **Giornata dell'Accoglienza e dell'Orientamento** dedicata ai ragazzi neo-arrivati e alle loro famiglie. Si realizza la settimana antecedente l'inizio della scuola per ragazzi dai 6/14 anni neo-arrivati o arrivati verso la fine dell'anno scolastico. Lo scopo della giornata è quello di accogliere e

PRIC82700X - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001996 - 15/10/2018 - A16b - Rapporti Comuni - E

orientare gli studenti e le loro famiglie nella nuova realtà e spiegare il sistema scolastico italiano e cittadino. Inoltre, agli studenti saranno somministrati i test in lingua madre per conoscere le competenze pregresse. Tale azione ha la finalità di approfondire le conoscenze già acquisite per poterle valorizzare nel processo di apprendimento successivo.

2. **Corsi di lingua italiana L2** nel corso dell'anno scolastico per alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Il corso si svolge in orario scolastico nella scuola di appartenenza degli studenti. L'insegnante facilitatore entra nella scuola ed integra il progetto di scuola attraverso la gestione di un laboratorio di italiano L2, concorda con la scuola le modalità di selezione degli studenti a cui rivolgere l'intervento didattico, gli obiettivi, l'organizzazione e gli orari delle attività di L2. Le attività di laboratorio rientrano a tutti gli effetti nel Piano Individualizzato degli studenti.
3. **Mediazione linguistica culturale e realizzazione di progetti interculturali** offerti alle scuole attraverso la collaborazione con mediatori appartenenti alle aree migratorie più significative del nostro territorio;
4. **Formazione dei docenti:**
 - incontri di coordinamento tra tutti i docenti referenti delle scuole in rete, finalizzati a mantenere una rete di confronto sulle realtà scolastiche relative all'integrazione degli alunni stranieri per rispondere in modo efficace ai nuovi bisogni delle scuole, oltre che momento di scambio, arricchimento delle buone prassi messe in atto;
 - incontri finalizzati allo sviluppo di nuove competenze relativamente l'insegnamento dell'italiano come L2 e a tematiche relative all'educazione e alla pedagogia interculturale;
5. **Sportello scuola** per scuole e famiglie: un luogo di informazione, consulenza/confronto, progettazione e diffusione di buone pratiche di accoglienza ed integrazione, da giugno 2013 opera anche quale servizio di orientamento al ricongiungimento di minori nell'ambito del Protocollo Inter-istituzionale "Ragazzi in terra straniera" siglato dagli enti preposti.

ART. 4 – Impegni delle parti

A – Comune di Parma

Al Comune di Parma, in qualità di Comune capofila competono: la programmazione, il coordinamento, il livello scientifico, l'omogeneità dell'intervento, nonché la gestione delle attività realizzate dalla S.O. Servizi per la Scuola – Settore servizi educativi - Assessorato all'Educazione ed Innovazione Tecnologica del Comune di Parma, oltre a promuovere e a sostenere il progetto attraverso il suo inserimento nel Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale che ogni anno viene approvato dal Comitato di Distretto di Parma.

Per la realizzazione delle azioni sopra indicate, il Comune di Parma, in quanto responsabile dello sviluppo del progetto, agirà in accordo con:

1. il **Comitato di coordinamento** composto da:
 - il responsabile della S.O. Servizi per la Scuola o dal coordinatore del progetto
 - il/i coordinatore/i designato/i dal soggetto gestore
 - il coordinatore dei mediatori interculturali
2. il **Team didattico/organizzativo** composto da:
 - dai docenti referenti area interculturale/alunni stranieri individuati da ciascun Istituto Comprensivo;
 - dal coordinatore del Progetto Scuole e culture del mondo.

con l'obiettivo di supportare le diverse fasi di attuazione del progetto valutando e orientando la sua impostazione e la sua realizzazione.

Inoltre, il Comune provvede, attraverso la stipula di appositi atti amministrativi, nel rispetto del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Parma, a tutti i provvedimenti necessari a realizzare gli interventi oggetto del presente protocollo operativo.

Infine, assume l'impegno ad assicurare che i soggetti gestori, aggiudicatari degli appalti citati in premessa, realizzino i seguenti interventi per un buon funzionamento del progetto:

- organizzazione e gestione della formazione degli insegnanti e dei referenti di Istituto con particolare attenzione all'insegnamento dell'italiano L2 per lo sviluppo di competenze specifiche;
- proposta di attività didattiche-interculturali e organizzazione di incontri su tematiche di primo interesse (es. orientamento scolastico, tempo libero, sostegno alla genitorialità);
- predisposizione di materiali utili all'accoglienza di alunni e famiglie da parte delle segreterie scolastiche e degli insegnanti;
- attivazione, monitoraggio e promozione dello Sportelloscuola, uno spazio dove personale specializzato e mediatori linguistico culturali (attivati al bisogno) sono a disposizione delle famiglie e degli insegnanti per: informazioni ed orientamento ai servizi; promuovere l'inclusione e l'autonomia delle famiglie con figli; valorizzare e scambiare le buone pratiche interculturali dei servizi educativi locali e non; sostenere collaborazioni con la rete dell'associazionismo locale per promuovere l'integrazione attraverso la relazione; supportare il lavoro degli insegnanti e delle segreterie-alunni, nella fase di accoglienza e di inserimento degli allievi stranieri e non; realizzare interventi di sostegno e di consulenza rivolti ai docenti referenti, di classe, di laboratori L2 sia sugli aspetti didattici che su quelli normativi; favorire le consultazioni di materiali didattici; valorizzare e diffondere delle buone pratiche sperimentate e messe a sistema nelle scuole della rete Scuole e culture del mondo;
- orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado;
- coordinamento degli interventi svolti presso le scuole dai mediatori culturali aderenti al progetto;
- supporto alle attività di insegnamento dell'italiano L2 svolte nella scuola;
- realizzazione di laboratori di italiano L2, creati su misura per rispondere ai bisogni di apprendimento linguistico degli alunni stranieri nelle scuole di appartenenza degli studenti, sotto la guida di un insegnante facilitatore. Il laboratorio è a tutti gli effetti un progetto della scuola, le attività che vi si svolgono fanno parte del programma di studio dei singoli studenti e sono condivise con gli insegnanti di classe;
- collaborazioni con l'Università rispetto a tematiche sensibili alle azioni sviluppate dal progetto: avvio di ricerche, monitoraggio di azioni progettuali, collaborazioni con tirocinanti;
- presentazione di progetti per accedere a finanziamenti finalizzati alla richiesta di contributi ministeriali, di fondazioni o di altri enti.

B – Comuni aderenti:

Si impegnano:

- a condividere e a supportare, con gli Istituti scolastici esistenti nei propri territori, l'implementazione del progetto favorendo altresì la condivisione degli esiti dell'esperienza;
- a sostenere economicamente la realizzazione del progetto e quindi stabilendo annualmente la quota per ciascun Comune nell'ambito del Programma attuativo del Piano di Zona del Distretto Parma;
- a confermare ogni anno al Comune di Parma, di norma entro la metà di giugno, l'adesione al progetto e l'impegno al finanziamento della relativa quota, a titolo di compartecipazione alla spesa, in tempo utile all'approvazione del Programma attuativo del Piano di Zona del Distretto Parma. La mancata conferma di tale impegno comporta la rinuncia ai servizi messi a disposizione dal progetto;
- a liquidare al Comune di Parma detta quota entro il 30 novembre di ogni anno.

C - Consiglio Territoriale per l'Immigrazione (U.T.G. – Prefettura di Parma)

Si impegna a promuovere e sostenere il Progetto in tutto il territorio provinciale e, d'intesa con il Comune di Parma, capofila del progetto, nelle sedi istituzionali opportune.

D – L'Ufficio Scolastico Regionale Territoriale IX per l'Emilia Romagna – Uff. IX-Ambito territoriale Parma e Piacenza

Si impegna:

PRIC82700X - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001996 - 15/10/2018 - A16b - Rapporti Comuni - E

- a fornire attività di supporto e consulenza per la realizzazione del progetto, nel rispetto delle disposizioni relative all'autonomia scolastica;
- a sostenere economicamente, compatibilmente con le risorse disponibili, la realizzazione del progetto;
- a promuovere e sostenere le azioni e le iniziative dello Sportelloscuola sul territorio;
- ad evidenziare il Progetto presso l'Ufficio Scolastico Regionale, anche ai fini dell'eventuale assegnazione di fondi ministeriali finalizzati a sostenere la progettualità a favore dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri e, d'intesa con il Comune di Parma capofila del progetto, nelle sedi istituzionali opportune.

E – Università di Parma

Dipartimento di Discipline Umanistiche, sociali e delle Imprese Culturali

Si impegna a collaborare offrendo alla rete delle scuole:

- l'opportunità di inserire tirocinanti nelle attività di laboratori linguistici L2 delle scuole stesse;
- la consulenza metodologica e scientifica finalizzata allo sviluppo del progetto nell'ambito delle tematiche sensibili alle azioni sviluppate.

U.O. Internazionalizzazione

Sulla base di un progetto già condiviso si impegna a collaborare offrendo alla rete delle scuole studenti Erasmus in qualità di "assistenti allo studio" per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado della città, che mostrano difficoltà di apprendimento dovute alla non sufficiente dominanza linguistica dell'italiano.

F - Le Istituzioni scolastiche firmatarie

Si impegnano a:

- individuare e garantire un docente referente per l'area interculturale al quale sia demandata la responsabilità del progetto per la propria scuola e che sia il referente istituzionale che si interfaccia con il Comune di Parma;
- definire e aggiornare un Protocollo di accoglienza unico, ossia un documento condiviso redatto dal Team didattico/organizzativo e approvato dal Collegio Docenti di ogni scuola;
Il Protocollo contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'accoglienza, definisce ruoli e compiti e delinea prassi condivise relativi ai diversi piani: *amministrativo* (modalità di iscrizione, inserimento e criteri di assegnazione degli alunni alle classi); *comunicativo e relazionale* (colloqui e incontri per la prima conoscenza del bambino/ragazzo e dei suoi genitori) attivando, al bisogno, lo Sportelloscuola e promuovendolo alle famiglie, soprattutto migranti, che iscrivono i loro ragazzi a scuola; *educativo e didattico* (tempi e modi dell'effettivo inserimento nella classe, percorsi di facilitazione per l'apprendimento dell'italiano seconda lingua); *sociale* (i rapporti e le collaborazioni con il territorio, le associazioni e gli enti che possono contribuire a costruire una rete che faciliti l'integrazione degli alunni);
- avviare un laboratorio in cui si svolgono le attività di facilitazione linguistica e i percorsi specifici di apprendimento della lingua italiana;
- predisporre e aggiornare lo scaffale interculturale in cui sono presenti pubblicazioni relativamente al materiale didattico per gli insegnanti e per gli alunni;
- partecipare agli incontri di monitoraggio del progetto, di norma all'inizio, in itinere e alla fine del percorso per condividere, proporre e confrontarsi sulle azioni sviluppate, in funzione della programmazione per l'anno scolastico successivo;

5. – **Le risorse finanziarie**

La realizzazione del Progetto si baserà sul criterio della compartecipazione sia delle responsabilità sia delle risorse, nei limiti previsti dal Protocollo:

- Finanziamenti da Piani di zona distrettuali e da applicazione L.R. Emilia Romagna n. 12/2003;
- Fondi specifici finalizzati all'integrazione dei minori e in generale dei cittadini stranieri previsti nei bilanci delle Amministrazioni interessate (C.M. n.155/2001; C.M. n.160/ 2001);
- Fondi non specificamente finalizzati, comunque reperiti nei bilanci delle Amministrazioni comunali interessate e delle istituzioni scolastiche autonome;
- Ulteriori fondi da ricercare come rete organizzata.

Le assegnazioni delle ore alle Istituzioni scolastiche della rete, relative alle azioni previste (Art. 3 del presente Protocollo), da parte del comune capofila, si baseranno sulle disponibilità economiche dei Comuni coinvolti nella rete, a cui le scuole fanno riferimento, e dai finanziamenti dei Piani di Zona distrettuali.

Il piano finanziario verrà comunicato ai comuni della rete dopo l'approvazione dell'Accordo di programma del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale di ogni anno (costo complessivo del progetto, di cui risorse Comune di Parma, risorse regionali Fondo sociale locale e Fondo straordinario e risorse da altri Comuni).

Spettano al Comune di Parma, in quanto Comune capofila, le attività di gestione economica-finanziaria del budget totale e tutti gli atti conseguenti.

Art. 7. – Durata

Il presente Protocollo ha validità per gli anni scolastici 2018/19, 2019/20 e, in caso di rinnovo dell'appalto, per gli anni 2020/21, 2021/2022, 2022/2023.

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo, qualora si trovino nelle condizioni di non poter più partecipare alla rete del progetto "Scuole e culture del mondo", dovranno inviare comunicazione formale di rinuncia al comune capofila, entro il 30 agosto di ogni anno.

Art. 8. – Rendicontazione finale

Il Comune di Parma, redigerà rispettivamente entro il 30 settembre di ogni anno, per tutta la durata del presente protocollo, una relazione sullo stato di avanzamento del progetto, corredata da idonea documentazione rendicontale.

ENTE	Legale Rappresentante	Firma
Comune di Parma - Assessorato all'Educazione ed Innovazione Tecnologica	Direttore Settore Servizi Educativi dott. Roberto Barani	
L'Ufficio Scolastico Regionale Territoriale IX per l'Emilia Romagna – Uff. IX-Ambito territoriale Parma e Piacenza	Dirigente dott. Maurizio Bocedi	
U.T.G. Prefettura di Parma	Prefetto Dott. Giuseppe Forlani	
Università di Parma - Dipartimento di Discipline Umanistiche, sociali e delle Imprese Culturali	Direttore dott. Saglia Diego	
Università di Parma – U.O. Internazionalizzazione	Responsabile dott. Alessandro Bernazzoli	
Unione Bassa Est Parmense (per i Comuni di Sorbolo e Mezzani)	Responsabile dei Servizi al Cittadino Dott. Andrea Cipriani	
Comune di Colorno	Responsabile Affari Generali e Istituzionali Dott.ssa Ilaria Boselli	
Comune di Torrile	Dott. Massimo Mazzoli	
Ufficio di Piano Distretto Sud-Est	Responsabile del settore Ufficio di Piano Distretto Sud-Est Dott.ssa Debora Tanzi	
I.C. di via Montebello	Dirigente scolastico dott.ssa Melej Alessandra	
I.C. Parmigianino	Dirigente scolastico dott. Grossi Andrea	
I.C. di Via Bocchi	Dirigente scolastico dott.ssa Ruvidi Lucia	
I.C. D'Acquisto	Dirigente scolastico dott.ssa Malcisi	

PRIC82700X - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001996 - 15/10/2018 - A16b - Rapporti Comuni - E

	Nadia	
I.C. Giuseppe Verdi	Dirigente scolastico dott.ssa Domiano Laura	
I.C. Puccini	Dirigente scolastico dott. Demaldé Gastone	
I.C. Ferrari	Dirigente scolastico dott.ssa Morini Graziana	
I.C. Micheli	Dirigente scolastico dott.ssa Elisabetta Botti	
I.C. Sanvitale-Frà Salimbene	Dirigente scolastico dott. Eramo Pier Paolo	
I.C. Toscanini	Dirigente scolastico dott.ssa Conforti Elena	
I.C. Albertelli - Newton	Dirigente scolastico dott.ssa Maria Teresa Pastorelli	
Direzione Didattica F.lli Bandiera	Dirigente scolastico dott.ssa Melej Alessandra	
Convitto Maria Luigia	Dirigente scolastico dott. Toffoloni Amanzio <i>DELEGA Vicepreside</i> <i>prof.ssa Olivieri Giovanna</i>	
I.C. Sorbolo - Mezzani	Dirigente scolastico dott.ssa Conforti Elena	
I.C. Colorno	Dirigente scolastico dott.ssa Graziana Morini	
I.C. Torrile	Dirigente scolastico dott. Alberto Berna	
I.C. Langhirano	Dirigente scolastico dott. Ughetti Luigi <i>DELEGA Prof.ssa Torri Anna Maria</i>	
I.C. Corniglio	Dirigente scolastico dott. Ughetti Luigi <i>DELEGA Prof.ssa Alfieri Milena</i>	
I.C. Collecchio	Dirigente scolastico dott. Vescovini Giacomo	
I.C. Felino	Dirigente scolastico dott.ssa Cattani Gloria	
I.C. Montechiarugolo	Dirigente scolastico dott.ssa Rusciano Marianna	
I.C. Traversetolo	Dirigente scolastico dott.ssa Rusciano Marianna	
I.C. Neviano Arduini	Dirigente scolastico dott. Adriano Cappellini	